



CRISTIANI EVANGELICI



ogni lingua confessi Gesù Cristo Signore, alla gloria di Dio Padre

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

[Home](#) > Due punti di vista. Quale sarà il mio?

Due punti di vista. Quale sarà il mio?

Inviato da alex il Gio, 02/10/2014 - 15:21

Dai tempi di Adamo ed Eva ad oggi Satana si è ingegnato per far apparire agli [occhi](#) della [donna](#) e dell'[uomo](#) delle alternative a quanto insegnato dal Creatore. Obiettivo è quello di far apparire interessante, appetibile, affascinante, irresistibile la scelta del [peccato](#).

Lo scopo mefistofelico resta questo: portarci lontani dalla volontà del Creatore e, quindi, da [Dio](#) stesso. Ovviamente il nemico ha molti strumenti a disposizione, la [corruzione](#) primordiale che è nella nostra carne, infatti, ci rende appetibile ogni sorta di nefandezza che può approntarci il satanico cuoco.

Un'attrazione che ci solletti almeno, se non più, di quanto lo fu per Eva quando ancora era senza peccato.

Gli ingredienti che utilizza il diabolico cuoco sono sempre gli stessi, ovviamente variando le dosi secondo i gusti.

Infatti con i consueti:

- stimoli interni
- stimoli esterni
- [tempo](#)

riuscirà, se glielo permettiamo, a farci esclamare: "che male c'è" davanti ad ogni pietanza velenosa che, con i suoi lusinghieri sussuri, ci incoraggerà ad assaporare con le nostre stesse mani.

Anche se agli inizi della [conversione](#) ci apparivano veramente offensive per il nostro Redentore certi atteggiamenti e/o certe [scelte](#) che del continuo ci si proponevano e si propongono ogni giorno davanti ai nostri piedi, oggi, forse, il tepore ci ha vinto.

Le pulsioni della carne, sempre vive fino all'ultimo giorno, ne approfittano per farsi vive.

Ci aiuta lo [Spirito Santo](#), i suggerimenti ci pervengono dalla [Bibbia](#), fino all'ultimo giorno.

L'opportunità di avere gli occhi di [Gesù](#) da poter sostituire ai nostri, i piedi di Gesù e le mani di Gesù ci forniscono l'occasione per distinguere i trabocchetti, gli inganni, i bivi.

Voglio raccogliere, quindi, in questa pagina i differenti punti di vista che la Bibbia mi farà scorgere rispetto a quanto il mondo da sempre, e fino all'ultimo giorno, mi proporrà come alternativa.

Anzi che ha già radicato in noi illudendoci che la via che percorriamo è buona.

Seguono riflessioni personali o di altri fratelli e sorelle

Soldi

Molti passano la propria vita ad accumulare ricchezze, invidiando i più ricchi e desiderandone sempre di più, pensando che il [denaro](#) permetta di realizzare tutti i propri desideri e di godersi la vita al meglio. Eppure la Bibbia ci mette in guardia sull'[amore](#) per il [denaro](#) e propone uno stile di vita diverso:

*"Infatti **l'amore del denaro è radice di ogni specie di mali**; e alcuni che vi si sono dati, si sono sviati dalla [fede](#) e si sono procurati molti dolori" (1Ti 6:10).*

"... io ho imparato ad accontentarmi dello stato in cui mi trovo. So vivere nella [povertà](#) e anche nell'abbondanza; in tutto e per tutto ho imparato a essere saziato e ad aver fame; a essere nell'abbondanza e nell'indigenza. Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica" (Fl 4:11-13).

L'amore per il denaro procura dolori, infatti **per denaro gli uomini soffrono, invidiano, rubano, truffano e arrivano addirittura ad uccidere**. Sarà più felice colui che passa tutta la vita a desiderare di più, invidiando il prossimo o colui che, come [Paolo](#), ha realizzato una [gioia](#) che non dipende dalle circostanze

Si godrà di più la vita colui che mugugnerà appena ci saranno delle piccole difficoltà nella sua vita o colui che ha imparato ad essere sia nell'abbondanza che nell'indigenza?

Il [credente](#) può affrontare ogni situazione in "*colui che lo fortifica*", ma chi ripone la sua speranza nelle ricchezze come vivrà quando quelle cose verranno meno?

Sesso

Per molte persone la [libertà](#) di poter avere un numero indefinito di partner è il massimo a cui si possa aspirare.

Perché quindi il sesso dovrebbe essere confinato all'interno del [matrimonio](#)?

Non è noioso avere un unico partner per tutta la vita?

Eppure Dio sembra pensarla diversamente:

"Il [matrimonio](#) sia tenuto in [onore](#) da tutti e il letto coniugale non sia macchiato da infedeltà; poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adùlteri" (Eb 13:4).

Perché passare tutta la propria vita con una moglie o un marito quando possiamo avere tutti i partner che vogliamo?

Semplice, perché **il modello di Dio funziona, mentre le alternative che l'uomo propone creano solo problemi**.

Infatti ho conosciuto coppie sposate da oltre 50 anni che sono rimaste fedeli l'uno all'altro per tutta la vita, hanno visto i loro [figli](#) crescere e sono invecchiati insieme, continuando a camminare mano nella mano anche in terza età.

Pensiamo davvero che loro abbiano avuto una vita più infelice di chi ha avuto un grande numero di partner, senza mai costruire una relazione stabile, per poi ritrovarsi vecchio e solo?

Pensiamo che si sia goduta la vita la ragazza che ha convissuto per qualche anno prima di essere

lasciata dal "suo uomo" e dopo di questo è passata da un uomo all'altro per il resto della sua esistenza?

Pensiamo davvero che essa sia più felice di una [donna](#) che ha vissuto tutta la sua vita con un uomo che ha saputo amarla?

Ciò che Dio ha progettato è buono e funziona.

Successo

Tutti aspirano ad essere apprezzati dagli altri, a dimostrare il proprio valore. Ma abbiamo davvero bisogno di queste cose per goderci la vita? Una frase che oggi si sente spesso è: "*Mi sto realizzando*". Ma **Cristo propose un modello completamente diverso**, invitando a rinunciare a sé stessi piuttosto che a realizzare sé stessi:

"Allora [Gesù](#) disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per amor mio, la troverà»" (Mt 16:24-25).

Secondo Gesù colui che spende tutta la propria vita per cercare la realizzazione personale, finirà per perdere di vista l'obiettivo vero della sua esistenza che è quello di glorificare Dio e finirà quindi per sprecare la sua vita.

Non è forse così?

La vera realizzazione non è proprio quella di colui che ha compreso di non aver bisogno di dimostrare il proprio valore agli altri, la vera [felicità](#) non è quella di chi non è sottoposto alla pressione di "diventare qualcuno" perché sa già di essere prezioso agli [occhi](#) di Dio?

Perdere la propria vita per amore del Signore, ovvero spenderla per la sua [gloria](#) non significa vivere una vita di autoflagellazioni, ma significa **trovare in lui la propria realizzazione, vivendo una vita piena e di vera libertà.**

La peggiore [schiavitù](#) dell'uomo è infatti proprio quella di correre tutta la vita per soddisfare il proprio io senza mai trovare [pace](#) ma colui che segue Gesù godrà della [pace](#) e del riposo che il Signore gli dona:

"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di [cuore](#); e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero" (Mt 11:28-30).

Il giogo di chi è costretto a correre tutta la vita per cercare di realizzare sé stesso è molto più pesante di chi affida la propria vita al Signore. In un mondo pieno di persone affaticate e oppresse, o come si dice oggi "*stressate*", cosa c'è di meglio del riposo che Gesù offre?

Essere servi di Dio è davvero un riposo, se paragonato alla [schiavitù](#) a cui gli uomini sono sottoposti a causa della propria concupiscenza, del desiderio di apparire, di essere considerati.

Divertimento

Secondo alcuni le cose più divertenti sono in qualche modo anche le più trasgressive. Ma è proprio

così?

La parola divertimento deriva dal latino "*devertere*", formato da "*de*" (allontanamento) e "*vertere*" (volgere), ovvero *volgere altrove, deviare*.

Infatti il divertimento è proprio ciò che le persone cercano per alleggerire la mente, "**staccare la spina**" dimenticando i propri problemi, volgendo il proprio pensiero altrove.

Molti associano il divertimento alla trasgressione proprio perché sentono il bisogno di fare qualcosa di totalmente diverso da ciò che fanno nella routine quotidiana, spesso cupa e triste. Insomma hanno bisogno di fuggire da sé stessi per un po' e chiamano questa fuga "*divertimento*".

Ma godersi la vita vuol forse dire lavorare tutta la settimana aspettando il venerdì o il [sabato](#) per sbronzarsi?

Vuol dire forse soffrire tutto l'anno aspettando il momento per fare un po' di vacanza?

Vuol forse dire stordirsi di musica, di [alcol](#), o di [droga](#) perché ormai tutto è scontato e noioso nella nostra vita?

L'apostolo [Paolo](#) mentre si trovava in carcere scrisse ai [Filippesi](#)

"*Rallegratevi sempre nel Signore. Ripeto: rallegratevi*" (Fl 4:4).

Paolo si rallegrava anche nelle circostanze avverse perché **la sua gioia era nel Signore e il Signore era con lui in ogni circostanza**.

Quando siamo in [comunione](#) con il Signore, non abbiamo bisogno di cose stravaganti per essere felici perché **il Signore stesso è la fonte della nostra gioia**, e ogni istante della nostra vita, sia che lavoriamo sia che siamo in vacanza, può essere straordinario e bello con le persone che Dio ci ha messo accanto.

Non cercheremo di fuggire dalla nostra vita per volgere lo sguardo altrove, perché il nostro sguardo è già costantemente altrove, rivolto verso Dio che si occupa di noi 24 ore su 24!

[Consacrazione_Cammino](#)



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

Source URL: <https://www.evangelici.info/due-punti-di-vista-quali-sar-il-mio>